

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	13
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6089676583951
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente per tutela	S240

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	archeologico
OGD - Definizione	Studio per Verifica Preventiva Interesse Archeologico (Comma 1, Art. 25, DLGS 50/2016).

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Abruzzo
LCP - Provincia	TE
LCC - Comune	Crognaleto

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	epoca moderna
-------------------------------	---------------

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Luca Cherstich
CMA - Anno di redazione	2020
ADP - Profilo di accesso	1

## DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Il presente documento di valutazione archeologica riguarda un progetto di ampliamento del cimitero della frazione Crognaleto del Comune di Crognaleto (TE) con l'aggiunta di nuovi loculi. Al momento non sembrano esistere vincoli o prescrizioni di natura archeologica esistenti nell'area interessata dai lavori nel PRG, ne nel PPR ne sul sito Vincoli in Rete MIBAC (<a href="http://www.vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete">www.vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete</a>). Il giorno 25 Giugno 2020 sono state effettuate ricerche presso l'archivio storico della Soprintendenza di Chieti. Nelle carte disponibili non è apparso nulla a riguardo dell'area di interesse.</p> <p>L'ampio ed articolato territorio comunale di Crognaleto è ricco di evidenze archeologiche degne di interesse (ad esempio il famoso sito di Colle del Vento o i resti romani di Poggio Umbricchio), ciononostante nessun elemento di particolare interesse archeologico è noto nei pressi dell'area interessata dai lavori, ovvero il cimitero della frazione Crognaleto di Crognaleto. Nell serie dei Documenti dell' Abruzzo Teramano il centro di Crognaleto è segnato come un "abitato aperto tardo-medievale", ovvero un sito sviluppatosi senza particolari condizioni di fortificazione all'interno di un paesaggio caratterizzato da forme di abitato sparso, secondo una strategia di antropizzazione molto antica. In particolare, sembrerebbe che l'abitato di Crognaleto possa essersi sviluppato come trasferimento in epoca tardo medievale</p>
-------------------	--

**NSC - Notizie storico critiche**

dal sito di Piano di Crognaleto, forse al seguito di una colonizzazione di territori precedentemente occupati da foreste. L'abitato oggi visibile, a monte rispetto all'area interessata dai lavori, è caratterizzato solo da edifici ottocenteschi e recenti, con poche preesistenze che non risalgono a prima del XVI secolo, come dimostra la Chiesa di Santa Caterina, mentre l'originale abitato medievale potrebbe essere stato a più di un chilometro di distanza, attorno alla Chiesa di del San Salvatore. Bibliografia di Riferimento • Bellotta I. 2006. I Castelli d'Abruzzo. Newton Compton Editori, Roma: p. 275. • Staffa A. R., 1991. "Contributo per una ricostruzione del quadro insediativo dall'età romana al medioevo" in Documenti del Abruzzo Teramano III "La Valle dell'Alto Volamo ed i Monti della Laga", Tomo I : 189-267. • Voce "Crognaleto" in Documenti dell'Abruzzo Teramano III "La Valle dell'Alto Volamo ed i Monti della Laga", Tomo II "Dizionario Topografico e Storico": 461-464.

**GE - GEOREFERENZIAZIONE****GEI - Identificativo Geometria**

1

**GEL - Tipo di localizzazione**

localizzazione fisica

**GET - Tipo di georeferenziazione**

georeferenziazione puntuale

**GEP - Sistema di riferimento**

WGS84

**GEC - COORDINATE****GECX - Coordinata x**

13.488235

**GECY - Coordinata y**

42.588313

**CA - CARATTERI AMBIENTALI****CAE - Geomorfologia**

Il cimitero di Crognaleto si trova in posizione più bassa rispetto all'abitato di Crognaleto, sul ripido ciglio di una valle che si apre sul fosso Cipolloni. Se da un lato la si potrebbe pensare una posizione dominante sulla valle, dall'altro si deve considerare come si tratti di una posizione estremamente esposta a nord, e quindi alle intemperie e agli eventi meteorologici, che possono essere particolarmente rigidi negli inverni di questa parte dei Monti della Laga. Inoltre, si noti come si tratti di una zona a forte rischio di frane (come dimostra la documentazione del PAI) e che nei secoli ha subito sicuramente fenomeni di erosione/slittamento che di certo ne hanno intaccato la situazione stratigrafica presente. Per questi motivi pare poco probabile che questo sia il sito di un insediamento antico o che ne sia potuta rimanere traccia.

**RE - INDAGINI****RCG - RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA****RCGZ - Note**

Il giorno 28/06/2020 è stato effettuato un sopralluogo nell'area interessata dai lavori in progetto che ha confermato quanto emerso nelle carte, ovvero la posizione del cimitero in una zona molto ripida. Si noti, inoltre, che l'area specifica in cui verranno effettuati i lavori, sembra essere già stata interessata da altre lavorazioni, quali la costruzione del muro di confine, il cui aspetto è chiaramente moderno. Osservando inoltre le altre tombe del cimitero non è stato possibile identificare sepolture precedenti il XX secolo. Un giro al di fuori del cimitero, mostra aree di terreno smottato e non coperto da vegetazione (forse a causa dell'azione di animali selvatici) che però non sembrano mostrare alcun reperto archeologico. Per il resto l'area è troppo ripida o troppo coperta da vegetazione per consentire una qualche visibilità a livello del suolo.

## AP - AREA DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO

### APP - Criteri di perimetrazione

Nessuna delle analisi applicate (archivio, dati bibliografici, analisi del paesaggio) ha portato alla luce evidenze a riguardo di possibili resti archeologici e il dato è sostanzialmente confermato dal sopralluogo. Considerando tutte le analisi sopra descritte è stata prodotta la "Carta del Potenziale Archeologico". Nella redazione della carta si è tenuto conto delle indicazioni presenti nell'Allegato 3 della Circolare Mibact n.1 del 20/01/2016 che stabilisce i parametri per l'identificazione del potenziale archeologico. Nell'area in studio sono stati individuati i seguenti livelli di potenziale archeologico. • Potenziale 2 ("Molto Basso"). Comprende tutta l'area interessata dai lavori e, più in generale, il ciglio su cui il cimitero si staglia. Pur essendo una posizione che sembra dominare sul fosso, non esistono elementi che possano confermare una presenza archeologica, specie se si considera l'azione delle frane e l'esposizione alle intemperie. • Potenziale 1 ("Improbabile"). Comprende la fascia subito a nord del cimitero ovvero la ripida scarpata che scende verso il fosso.

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	IMG_9695 - Copia.JPG
----------------------------------	----------------------

### DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA

<b>DRAK - Nome file digitale</b>	Potenziale Archeologico su Satellite.jpeg
----------------------------------	---